

INDICE

Prefazione di Alda Gherzi Bellasich	5
Premessa	7
I. DALLE ORIGINI ALL'ARTE FIAMMINGA	
La musica per tastiera nell'Occidente: le origini	11
Le prime intavolature	13
Ars Nova e codice di Faenza	15
Il Quattrocento in Italia e in Europa	18
II. MUSICA E SOCIETÀ NEL CINQUECENTO	
Le premesse	23
Professionisti e dilettanti	25
La musica, gli strumenti	26
III. IL CINQUECENTO ITALIANO	
L'arte dell'intavolatura	31
La produzione cinquecentesca: diversità di funzioni	33
Il repertorio liturgico	35
Venezia: il colore e la spazialità	36
La scuola veneta	39
La musica a danza	42
Napoli: cromatismo ed espressività	43
IV. IL CINQUECENTO IN EUROPA	
Spagna	53
Fantasia e capriccio ornamentale	56
Inghilterra	58
Tra Gotico e Barocco: i paesi tedeschi	63
V. LA CULTURA DEL BAROCCO	
Musica strumentale e <i>Nuove Musiche</i>	69
Il discorso persuasivo: la Retorica	72
Il Basso Continuo	74
VI. IL SEICENTO IN ITALIA	
Frescobaldi, "non senza fatica si giunge al fine"	79
Continuità di una tradizione	84
VII. IL SEICENTO IN FRANCIA: "LA MUSICA AL SERVIZIO DEL RE"	
Il Barocco classicista francese	91
L'organizzazione musicale	94

	Dal liuto al clavicembalo	96
	I clavicembali francesi	100
	I primi maestri	101
	I <i>Préludes non mesurée</i>	103
VIII.	IL BAROCCO NEI PAESI TEDESCHI	
	Calvinismo, borghesia e Hausmusik	111
	L'organo al servizio della città: l'Olanda	112
	La sintesi nordica: Sweelinck	114
	Nel segno del Corale	116
	Le città del nord	118
	Froberger, equilibrio e <i>melancholia</i>	122
	L'alternativa cattolica	124
	Cosmopolitismo meridionale: Muffat e Pachelbel	126
IX.	EMPIRISMO E LOGICA DI MERCATO: INGHILTERRA	
	Gusto musicale, consumo e diletterantismo	135
	Gli italiani, il teatro e l'influsso sulla musica da tasto	137
	Passatempo amabile alla tastiera, Purcell	139
	Händel, la musica e il quotidiano	140
	La scrittura haendeliana per tastiera: virtuosismo, didattica e teatro	141
	Fortune clavicembalistiche dopo Händel	145
X.	L'ETÀ DEL CONCERTO	
	I nuovi orientamenti culturali	151
	Le strutture compositive	154
	Temperamenti e temperamento equabile	156
	Concerto pubblico e editoria musicale	160
XI.	GLI SCARLATTI: DA ALESSANDRO A DOMENICO	
	La svolta degli anni '80, tra Opera e Concerto	165
	Il declino dell'organo	167
	L'Arcadia musicale: Pasquini, Alessandro Scarlatti e l'influsso corelliano	169
	Altri protagonisti	175
	L'ultimo barocco, Domenico Scarlatti	177
	L'invenzione fantastica, la sorpresa dell'ascolto	180
	Tastiere e colore iberico	186
XII.	LA FRANCIA E IL "BUON GUSTO" MUSICALE	
	L'apogeo della Suite	193
	"Musique d'ameublement"	196
	Clavicembalo e viola da gamba, Forqueray	200
	Clavicembalo e teatro, Royer	201
	L'antitesi tra commozione e artificio, François Couperin	202
	Virtuosismo strumentale e ricerca armonica, Rameau	208

La trattatistica	212
Il clavicembalo e la donna	214
XIII. "AFFETTI" E RAGIONE: JOHANN SEBASTIAN BACH	
Musica <i>poëtica</i>	221
Le tastiere: organo, clavicembalo, clavicordo, pianoforte	225
Servizio liturgico e devozione privata: la produzione organistica	227
Per profitto e per diletto: la produzione clavicembalistica	229
<i>Il Clavicembalo ben temperato</i>	235
Dopo Bach: la tradizione severa, le tendenze alla moda	239
XIV. RAZIONALISMO E NUOVA ESPRESSIVITÀ	
Tra Stile Galante e Classicismo	247
I maestri italiani	250
Una nuova inquietudine, Philipp Emanuel Bach	257
Verso l'autonomia della musica strumentale, i tedeschi	261
Dalla linea alla massa, dal clavicembalo al pianoforte	262
La nuova prassi: Bach, Marpurg, Türk	265
XV. IL RITORNO NOVECENTESCO	
Il silenzio romantico	271
Organo e clavicembalo tra Otto e Novecento: destini complementari	272
Le tappe di un rinnovato interesse	276
Indicazioni per una ricognizione	282
EDIZIONI ORIGINALI	293
BIBLIOGRAFIA GENERALE	303
GLOSSARIO	305
INDICE DEI NOMI	311
INDICE DELLE ILLUSTRAZIONI	329